

## RETTE DI FREQUENZA ANNO 2010

### ASILO NIDO DI TAIIO

Le tariffe relative alla frequenza dell'asilo nido, ridotte del 30% per l'intervento del Fondo per la Famiglia della P.A.T., sono così determinate:

- da una QUOTA GIORNALIERA di € 1,82 da corrispondersi in misura uguale per tutti gli utenti soggetti al pagamento della retta, in relazione ai giorni di frequenza;
- da una QUOTA FISSA MENSILE diversificata per fascia di reddito.

<b>Fascia Reddito annuo pro capite</b>	<b>Orario 7,30-16,30</b>	<b>Orario ridotto 7.30-13.00 13.00-18.00</b>	<b>Prolungamento 16,30-18,00</b>
<b>PRIMA:</b> fino a € 3.100,00	€ 126,00	€ 98,00	€ 21,00
<b>SECONDA:</b> da € 3.100,01 a € 4.600,00	€ 157,50	€ 126,00	€ 21,00
<b>TERZA:</b> da € 4.600,01 a € 6.700,00	€ 189,00	€ 157,50	€ 21,00
<b>QUARTA:</b> da € 6.700,01 a € 8.800,00	€ 217,00	€ 182,00	€ 21,00
<b>QUINTA:</b> oltre € 8.800,00	€ 245,00	€ 210,00	€ 21,00
<b>SESTA:</b> utenti residenti in comuni non convenzionati (copertura integrale del costo a carico della famiglia)	<i>Acconto</i> € 650,00	<i>Acconto</i> € 550,00	€ 30,00

### *Criteria di determinazione del reddito pro capite*

Il reddito pro capite e la relativa quota fissa sono calcolati in base alle seguenti modalità:

- a.** l'utente dovrà dichiarare il **reddito complessivo al netto delle imposte dovute**, conseguito nell'ultimo anno, relativo ai genitori del bambino e risultante da:
- a1) dichiarazione dei redditi (modello unico, mod. 730, mod. CUD);
  - a2) dichiarazione IVA, ovvero totale delle fatture/autofatture di vendita per contribuenti esentati dalla presentazione della dichiarazione IVA, in presenza di reddito proveniente da attività agricola. A tal fine l'utente dovrà presentare copia e relativa ricevuta di consegna della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IVA ovvero fotocopia dei registri o delle fatture di vendita.
- b.** Da tale reddito complessivo, al netto delle imposte dovute, possono essere **detratte**:
- b1) una quota pari al 50% del reddito di cui al punto b) del componente interessato, qualora lo stesso nell'anno in corso si trovi in stato di disoccupazione documentata. La detrazione si applica dal 1° mese successivo a quello in cui viene comunicato lo stato di disoccupazione e fino a che tale stato perdura. La detrazione non viene calcolata per coloro che annualmente hanno periodi di disoccupazione predeterminati.
  - b2) una quota di Euro 1.244,00 per coloro che paghino affitto comprovato da regolare contratto a norma di legge o per coloro che abbiano contratto mutuo per la costruzione o l'acquisto di una abitazione propria, purché non siano proprietari, né titolari di altri diritti reali su altre abitazioni o fabbricati per una percentuale superiore o eguale al 30% (l'utente deve presentare la dichiarazione dei terreni e fabbricati ai fini ICI);
  - b3) una quota pari al 25% del reddito di cui al punto b). La detrazione **non viene effettuata**:
    - agli utenti titolari di reddito da lavoro autonomo;
    - agli utenti titolari di redditi misti (un genitore con reddito da lavoro dipendente e uno con reddito da lavoro autonomo). In tal caso (un genitore con reddito da lavoro dipendente e uno con reddito da lavoro autonomo) solo al genitore con reddito da lavoro dipendente va applicata la citata detrazione del 25%;
    - per i casi in cui lo stesso soggetto abbia redditi sia da lavoro dipendente che da lavoro autonomo (promiscuo) superiore al 10% del reddito da lavoro dipendente (se inferiore al 10% si assimila a lavoro dipendente).
  - b4) la determinazione del reddito di riferimento nel caso di attività agricola, viene effettuata prendendo come base il volume d'affari ai fini IVA, di cui al punto a2), decurtato a titolo di spese di produzione di una percentuale pari al 25% dello stesso;
  - b5) una quota fino ad un massimo di Euro 828,00 nel caso di nuclei familiari in condizione di particolare disagio, opportunamente documentate;

b5-1) detrazioni per nuclei familiari nei quali sussista la presenza di persone affette da handicap:

- invalidità riconosciuta sopra il 50%	Euro 325,00
- invalidità riconosciuta sopra il 75%	Euro 620,00
- invalidità riconosciuta al 100%	Euro 828,00

Il reddito determinato come sopra indicato va suddiviso per il numero dei componenti il nucleo familiare e, per nuclei familiari composti da 2 persone (genitore e figlio), tale reddito viene comunque ripartito per 3;

Ai sensi dell'art. 9 del T.U. delle Leggi provinciali in materia di asilo nido è concessa la gratuità per la frequenza all'asilo nido di bambini appartenenti a nuclei familiari che abbiano i requisiti per fruire dell'assistenza economica di base. Al fine di poter usufruire della gratuità gli utenti dovranno presentare specifica domanda.

L'utente provvede, in modo autonomo, alla definizione della retta mediante autocollocazione nella fascia corrispondente al proprio reddito ed autodeterminazione della conseguente quota fissa, compilando e firmando allo scopo apposita dichiarazione.

L'Amministrazione comunale verifica le dichiarazioni presentate e provvede d'ufficio alla conseguente rettifica, con eventuali conguagli.

Nel caso l'utente non provveda, nei tempi previsti, a presentare denuncia di autocollocazione ovvero la documentazione dimostrativa dei redditi conseguenti secondo le norme indicate, sarà collocato nella fascia massima finché all'ufficio non sarà pervenuto il modulo di autocollocazione, come stabilito al punto 2, senza diritto a conguaglio.

La tariffa sarà calcolata arrotondando l'importo al centesimo superiore.

La retta può essere rideterminata al fine di riconoscere le detrazioni di cui al punto b1) – b5-1) e qualora cambi il numero dei componenti il nucleo familiare. La nuova retta decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui viene comunicata la variazione, mediante presentazione di nuova autocollocazione firmata.

Nel caso di contemporanea presenza di 2 o più figli, è previsto, per un singolo bambino, una riduzione del 30% sulla quota fissa mensile.